

Controlli SIGC (Sistema integrato di gestione e controllo)

Codice Controllo	Descrizione Controllo	Descrizione estesa	Gravità	Risoluzione anomalia
AMF01	Se l'importo del contributo (misure ad investimento) o del premio (misure a premio) supera il massimale, verifica che non sia presente un certificato antimafia sul sistema di contabilità ARPEA in stato esito indagine negativo.	Il massimale oltre il quale scatta il controllo è pari a 150.000 Euro.	B	L'anomalia non è risolvibile. La pratica non è ammissibile.
AMF02	Se l'importo del contributo (misure ad investimento) o del premio (misure a premio) supera il massimale, verifica che sia presente un certificato antimafia valido e non scaduto sul sistema di contabilità ARPEA	Il massimale oltre il quale scatta il controllo è pari a 150.000 Euro.	B	Il tecnico dell'OD deve inviare apposita richiesta di antimafia alla prefettura e potrà inserire la domanda in un elenco di liquidazione se: 1) ha ricevuto il certificato antimafia con esito valido; oppure 2) sono passati 30 giorni di calendario dall'invio della richiesta del certificato. L'anomalia è risolvibile con la modalità risoluzione "richiesta certificato".
ANA08	Verifica che sull'Anagrafe agricola unica del Piemonte l'azienda non risulti cessata	Viene controllato che l'azienda risulti ancora attiva e non cessata	B	L'anomalia è risolvibile con la modalità "per presa visione" L'azienda ha mantenuto l'impegno quando:

				<ul style="list-style-type: none"> ✓ la cessazione dell'azienda sia avvenuta a completamento dell'impegno per l'annualità in corso; ✓ Qualora la cessazione avvenuta durante l'anno, ci sia stato un subentro nell'impegno.
ANA14	Verifica che sull'Anagrafe agricola unica del Piemonte l'azienda non risulti avere delle notifiche bloccanti attive	Verifica se sul sistema Anagrafe è presente una notifica Bloccante	B	Non correggibile se non con la chiusura della notifica bloccante
CAR02	Se sul procedimento è stato creato l'oggetto "Prelievo campioni" questo deve essere stato completato con i dati relativi al "Prelievo campioni" e "Esito analisi del prelievo"	Se è presente sul procedimento in esame l'oggetto "prelievo campioni per le pratiche estratte a campione" questo deve essere stato chiuso	B	Compilare in modo corretto l'oggetto "prelievo campioni" e rieseguire i controlli
CCO1	Verifica della validità del conto corrente associato al procedimento	Viene verificato che sia stato indicato un C/C associato al procedimento; il C/C deve essere attivo sul fascicolo; l'ABI e il CAB non devono essere scaduti; non deve essere stato invalidato e non essere estinto; l'IBAN deve essere valorizzato; l'azienda a cui è associato in	B	Il CAA deve riportare in fascicolo un conto corrente valido, successivamente il tecnico istruttore con l'apposita funzionalità selezionerà il conto corrente dal fascicolo e dovrà rieseguire i controlli.

		fascicolo deve corrispondere a quella a cui è associato il procedimento		
CNC06	Verifica che il conto corrente sia a contabilità speciale ove previsto, sia attivo non invalidato o estinto	Vengono effettuate le seguenti verifiche: il conto corrente deve essere specificato, deve essere attivo e non estinto e validato; Se l'azienda ha un obbligo di utilizzo di conto "girofondi" e non risulta esonerata, verifica che il conto sia a contabilità speciale e che lo sia anche il CAB su cui si appoggia.	B	Il CAA deve riportare in fascicolo un conto corrente valido, successivamente il tecnico istruttore con l'apposita funzionalità selezionerà il conto corrente dal fascicolo e dovrà rieseguire i controlli.
CND01	Se il procedimento risulta essere associato ad una azienda estratta per Controllo Condizionalità l'istruttoria deve essere chiusa		B	Le pratiche estratte a condizionalità non possono essere chiuse prima che ci sia il relativo esito. L'anomalia si spegne quando sono pervenuti gli esiti condizionalità. Anomalia non risolvibile da parte dell'Ente istruttore.
CTA02	Verifiche sulla compilazione del quadro Controlli tecnico amministrativi	Il controllo verifica che nel quadro "controlli tecnico amministrativi" tutti i controlli previsti per le operazioni istruite sia stato indicato l'esito.	B	Deve essere compilato per ciascuna operazione il quadro afferente al controllo tecnico amministrativo e dovranno essere rieseguiti i controlli.
DID02	Verifica che l'azienda sia Agricoltore attivo		B	La Verifica dell'agricoltore attivo è effettuata da AGEA, per le aziende con esito negativo, ARPEA provvede a richiedere ulteriore documentazione per verificare se sussistono le condizioni per riconoscere l'azienda come agricoltore attivo. Non risolvibile da parte dell'Ente istruttore.

DID 03	Verifica che l'azienda sia Imprenditore Agricolo Professionale	Verifica che in anagrafe l'azienda risulti avere la dichiarazione di "imprenditore agricolo professionale"=SI. Il controllo va a vedere in anagrafe, nei dati anagrafici - altre informazioni quanto è stato dichiarato in merito al requisito di imprenditore agricolo professionale.	W	Segnalazione. Accertato che l'azienda non risulti imprenditore agricolo professionale e qualora tale esito abbia un impatto sulla graduatoria approvata, verificare con l'Autorità di gestione come procedere.
DID08	Verifica che la domanda sia stata assegnata ad un ufficio di zona		B	La domanda qualora non sia stata assegnata ad un ufficio di zona , dovrà essere associata.
DID10	Verifica che sul procedimento non sia stato inserito un blocco che impedisce la creazione o la chiusura dell'oggetto selezionato	La creazione o la chiusura dell'oggetto selezionato può essere bloccata per motivi particolari che vengono descritti tra i parametri del controllo.	B	Anomalia non risolvibile da parte dell'Ente istruttore. Sono istanze che non possono essere chiuse in quel determinato periodo. Sarà ARPEA a rimuovere tale blocco e permettere la chiusura della domanda.
DID12	I tecnici istruttori non devono avere conflitti di interesse con l'azienda beneficiaria della domanda		B	Il tecnico istruttore non deve essere in conflitto con l'azienda.
DOC01	Il quadro analisi documentale deve essere stato compilato per tutte le operazioni (ad esclusione delle operazioni per le quali l'impegno è stato escluso dal pagamento)		B	Compilare in modo corretto il quadro analisi documentale e rieseguire i controlli

DOG01	Sull'operazione 10.1.6 i cani da guardiania dichiarati devono essere almeno 2 e deve esserci almeno 1 cane ogni 100 capi al pascolo	Verifica che nel quadro in cui vengono riportati i cani da guardiania siano almeno presenti 2 cani dichiarati; inoltre occorre verificare il numero di capi per ciascun pascolo dichiarati in montagna e collina e verificare che ci sia almeno 1 cane ogni 100 capi.	B	<p>Il bando e le disposizioni regionali riportano che i cani da guardiania appartenenti alle razze da difesa del bestiame dal lupo, devono essere presenti in rapporto di 1 ogni 100 capi, con un minimo di 2 cani per gruppo di animali (anche di specie diverse) gestito unitariamente. Qualora tale rapporto non dovesse essere rispettato, deve essere applicato quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020.</p> <p>L'anomalia deve essere giustificata;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità
DOG03	Se vengono modificati la Razza o il Codice MicroChip è necessario indicare delle motivazioni.	Se nel quadro "cani da guardiania" sono state modificate delle informazioni relative alla razza o al codice Microchip, rispetto ai dati dichiarati in domanda, devono essere state inserite obbligatoriamente delle motivazioni a giustificazione della modifica.		Devono essere riportate nel campo note le motivazioni per le quali è stato cambiata la razza o il microchip e rieseguiti i controlli.

ECL02	Se la pratica risulta essere stata estratta a campione per controllo in loco devono essere stati inseriti i dati relativi al controllo in loco e verifica impegni		B	Compilare in modo corretto l'oggetto afferente al controllo in loco e rieseguire i controlli.
ESF02	Verifiche sulla compilazione del quadro Esito finale per ciascuna operazione istruita	Per ciascuna operazione con impegno istruito deve essere presente l'esito finale. Per ciascuna operazione inserita nell'esito finale, se l'esito è positivo, e il procedimento risulta estratto a campione, i dati "esito controllo in loco degli impegni" e "data fine controllo" devono essere stati valorizzati. Inoltre, sempre se il procedimento risulta estratto a campione, se l'esito è positivo, deve essere stato dichiarato il controllo in loco e il funzionario controllore deve essere diverso dal funzionario istruttore	B	Deve essere compilato in modo corretto l'esito finale per ciascuna operazione con impegno istruito e rieseguire i controlli.
IPR01	Verifica, per ciascuna operazione a premio su superfici, che per ciascun impegno di base e impegno aggiuntivo selezionato sia stata indicata almeno una particella oggetto di tale impegno	Per ciascuna operazione, relativamente a quelle che prevedono un impegno su superfici, a cui si dichiara di voler aderire nel quadro impegni, viene controllato che siano state dichiarate le particelle oggetto dell'impegno; per ciascun impegno di base e	B	Se è stato selezionato un impegno devono esserci delle particelle associate, qualora non ci siano particelle, tale impegno deve essere eliminato.

		impegno aggiuntivo dichiarato deve essere presente almeno una particella oggetto di tale impegno.		
IPR04	Verifica che per l'operazione 10.1.4 (SISTEMI COLTURALI ECOCOMPATIBILI) siano presenti per l'Azione 2 (Diversificazione colturale in aziende maidicole) almeno 3 colture differenti; la principale non può superare il 75% del complessivo e le 2 principali sommate non possono superare il il 95% del complessivo	Si verificano le colture differenti appoggiandosi alla descrizione delle colture soggette a rotazione; si somma la superficie a premio suddivisa per coltura e si effettuano i confronti; le percentuali vanno calcolate arrotondando all'intero	B	Qualora tale rapporto non dovesse essere rispettato, deve essere applicato quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità.
IPR06	Se viene dichiarata l'adesione alle operazioni 10.1.6 (Difesa del bestiame dalla predazione dei canidi sui pascoli montani e collinari) e alla 10.1.9 (Gestione ecosostenibile dei pascoli) l'annualità dell'impegno deve essere la stessa		B	L'anomalia è risolvibile per presa visione.
IPR10	Verifica nel caso di adesione all'operazione	Il sistema recupera il "Numero domanda precedente" dichiarato		Qualora la pratica del 2015 è ammissibile a finanziamento deve essere chiusa e inserita in un elenco

	10.1.1 o 11.1.1 o 11.2.1 al 2° anno di impegno che la domanda della campagna precedente di misura 214.1 o 214.2 a cui si riferisce la prosecuzione impegno, risulti in Liquidazione o Liquidata	nel quadro "Operazioni e impegni" e verifica sul S.I: GNPS che la pratica con tale numero si trovi nello stato "In liquidazione" o "Liquidata"		di liquidazione. Se la pratica del 2015 non può essere inserita in un elenco di liquidazione, in quanto non c'è nessun importo da liquidare ma è stato mantenuto l'impegno e il 2016 può essere liquidato, l'anomalia deve essere risolta con presa visione.
IPR11	Verifica nel caso di adesione all'operazione 11.1.1 o 11.2.1 al 2° anno di impegno che sia presente per l'azienda una notifica di adesione al sistema ABIO (come produttore) e che questa non sia antecedente al 2013.	Data l'azienda si verifica che sul sistema BIO non sia presente una notifica di cessazione attiva, e che la prima notifica di adesione al sistema Biologico come "Produttore" non sia antecedente all'anno 2013	B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicato quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016.
IPR12	Verifica nel caso di adesione all'operazione 11.1.1 o 11.2.1 al 2° anno di impegno che sia presente per l'azienda il documento giustificativo su ABIO oppure sia stato allegato al procedimento il	Data l'azienda si verifica che sul sistema ABIO sia presente il documento giustificativo; in caso non ci sia si verifica che allegato al procedimento (sulla domanda di aiuto/pagamento, domanda di modifica, di revoca o sulla comunicazione	B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando

	documento giustificativo, redatto in conformità al DM N. 18321 del 09/08/2012 rilasciato dall'ODC.	integrativa) sia presente il documento giustificativo, redatto in conformità al DM N. 18321 del 09/08/2012 rilasciato dall'ODC.		a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione “per presa visione con l’applicazione di penalità” quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicato quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016.
PAR01	All'operazione 10.1.6 possono essere richieste a premio solo particelle situate in Montagna o Collina e la stessa superficie deve essere anche oggetto di impegno sulla 10.1.9	Per ciascuna particella associata all’impegno dell’operazione 10.1.6 (difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari o montani) viene controllata che la zona altimetrica della particella sia Montagna o Collina e che la stessa particella (intesa come porzione specifica di superficie) sia anche oggetto di impegno sull’operazione 10.1.9 (gestione eco-sostenibile dei pascoli)	B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L’anomalia deve essere giustificata; ✓ con la motivazione “per presa visione” quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione “per presa visione con l’applicazione di penalità” quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità
PAR02	Verifica su ciascuna particella che non sia stato dichiarata un'adesione ad una operazione, un impegno di base o un impegno aggiuntivo che non trova riscontro nel quadro impegni	Non devono essere stati selezionati sulle particelle impegni di base e impegni aggiuntivi relativamente alle singole operazioni, che non trovano corrispondenza nel quadro impegni.	B	Devono essere eliminati dalle particelle gli impegni di base e/o aggiuntivi afferenti alle singole operazioni che non trovano corrispondenza nel quadro impegni.

PAR05	Se si aderisce all'operazione 10.1.3 (Tecniche di agricoltura conservativa) è necessario aver presentato una comunicazione operazioni in campo e tutte le particelle oggetto dell'impegno devono essere state comunicate	In caso di adesione all'operazione 10.1.3 deve essere presente sul procedimento (una comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo) presentata entro l'11/11 dell'anno della campagna con la stessa Azione associata all'impegno. Inoltre tutte le particelle della stessa operazione e Azione devono essere contenute in una comunicazione preventiva o di rettifica, trasmessa entro gli stessi termini.	B	<p>Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020.</p> <p>L'anomalia deve essere giustificata;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità. <p>Il funzionario istruttore deve verificare che per quella azienda se sono state presentate comunicazioni preventive di avvio delle operazioni in campo in formato cartaceo. Qualora siano presenti e verificato che tutte le particelle richieste a premio in domanda fanno parte della/e comunicazione/i in formato cartaceo, l'anomalia è risolvibile con presa visione riportando nelle note gli estremi della/e comunicazione/i pervenute in formato cartaceo.</p>
PAR06	Se si aderisce all'operazione 10.1.5 (Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera) è necessario	In caso di adesione all'operazione 10.1.5 deve essere presente sul procedimento (una comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in	B	<p>Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020.</p>

	aver presentato una comunicazione operazioni in campo e tutte le particelle oggetto dell'impegno devono essere state comunicate	campo) presentata entro l'11/11 dell'anno della campagna con la stessa Azione associata all'impegno. Inoltre tutte le particelle della stessa operazione e Azione devono essere contenute in una comunicazione preventiva o di rettifica, trasmessa entro gli stessi termini.		L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità. Il funzionario istruttore deve verificare che per quella azienda se sono state presentate comunicazioni preventive di avvio delle operazioni in campo in formato cartaceo. Qualora siano presenti e verificato che tutte le particelle richieste a premio in domanda fanno parte della/e comunicazione/i in formato cartaceo, l'anomalia è risolvibile con presa visione riportando nelle note gli estremi della/e comunicazione/i pervenute in formato cartaceo.
PAR08	Se si aderisce all'impegno aggiuntivo "Sommersione invernale delle risaie" nell'ambito delle misure 10 o 11 operazione 10.1.1 è necessario aver presentato una comunicazione operazioni in campo e tutte le particelle oggetto dell'impegno devono essere state comunicate	In caso di adesione all'impegno aggiuntivo "sommersione invernale delle risaie" che può essere fatto nell'ambito della misura 10 o 11 (impegno sull'operazione 10.1.1) deve essere presente sul procedimento una "comunicazione preventiva o di rettifica di avvio delle operazioni in campo" e tutte le particelle della stessa operazione devono essere state	B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito

		dichiarate.		delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità
PAR09	Se si aderisce all'impegno aggiuntivo "Sommersione invernale delle risaie" nell'ambito della operazione 10.1.2 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie) è necessario aver presentato una comunicazione operazioni in campo e tutte le particelle oggetto dell'impegno devono essere state comunicate	In caso di adesione all'impegno aggiuntivo "sommersione invernale delle risaie" che può essere fatto nell'ambito dell'adesione all'operazione 10.1.2 (interventi a favore della biodiversità nelle risaie) deve essere presente sul procedimento una "comunicazione preventiva o di rettifica di avvio delle operazioni in campo" e tutte le particelle oggetto della stessa operazione devono essere state dichiarate.	B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità
PAR10	Se si aderisce alla Misura 10 (Operazione 10.1.1 Produzione integrata) o alla Misura 11 (Agricoltura biologica) tutte le particelle con usi del suolo ammissibili all'impegno devono essere stati dichiarati oggetto di impegno		B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità.

				Si rammenta che deve essere applicata sull'intera SAU aziendale, a eccezione delle colture non disciplinate e dei corpi aziendali separati non oggetto di impegno, le prescrizioni specificate in dettaglio nelle Norme tecniche regionali di produzione integrata. Si rimanda ai bandi e al PSR per la definizione di corpi aziendali separati.
PAR11	Verifica se è presente sul procedimento una "Comunicazione rinuncia impegno aggiuntivo"; In questo caso vengono segnalate tutte le particelle su cui è stata effettuata una rinuncia con l'indicazione dell'impegno a cui il beneficiario ha rinunciato	Per ciascuna particella su cui è presente un impegno aggiuntivo "erbai autunno vernini da sovescio" previsto per le operazioni 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3 o il "mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale" previsto per l'operazione 10.1.2 viene segnalata l'eventuale presenza della rinuncia da parte del beneficiario attraverso una "comunicazione di rinuncia degli impegni facoltativi"	B	<p>Il tecnico deve valutare che non sono autorizzate revoche qualora il richiedente sia stato informato dall'autorità competente che sono state riscontrate inadempienze nella parte di domanda oggetto di rinuncia o se l'autorità competente ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco sono emerse inadempienze;</p> <p>Il tecnico istruttore valutato che la rinuncia sia stata presentata in modo corretto va a eliminare dal premio le particelle oggetto di rinuncia. Deve essere riportato per ciascuna particella eliminata dal premio una delle seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Circostanze che hanno compromesso la buona riuscita dell'impegno aggiuntivo; ➤ Circostanze che hanno impedito l'attuazione dell'impegno aggiuntivo. <p>L'anomalia deve essere giustificata in entrambi i casi, sia che venga accettata la rinuncia che non venga accettata, con la motivazione "per presa visione"</p>
PAR12	Se si aderisce ad una delle operazioni 10.1.1, 11.1.1, 11.2.1 al secondo anno di impegno viene verificato se è presente una	Per ogni particella dichiarata in domanda (sia a premio che no) occorre confrontare con l'anno precedente se c'è stata una riduzione di superficie	B	<p>L'anomalia deve essere giustificata;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicato

AV/sr
AV sn

	diminuzione di superficie rispetto alla domanda dell'anno precedente	considerando quelle in cui la superficie a premio dell'anno in corso è minore di quella dell'anno precedente; ma l'anomalia scatta solo se c'è rimanenza di superficie che però può partecipare al premio e non è stata richiesta (coltura ammissibile in base alla matrice); questa superficie viene segnalata come riduzione.		<p>un recupero;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di recupero" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicato un recupero in funzione delle disposizioni regionali (bandi, PSR e eventuali circolari).
PAR13	Se si aderisce ad una delle operazioni 10.1.1, 11.1.1, 11.2.1 al secondo anno di impegno viene verificato che non ci sia stato un aumento di superficie richiesta a premio superiore al 25% rispetto al primo anno di impegno	<p>Per le misure 10 e 11 gli aumenti in corso di impegno sono finanziabili fino al 25% della "superficie ad impegno ammissibile nel primo anno". Per l'operazione 10.1.1 e la misura 11 (le uniche con domande al secondo anno nel 2016), la superficie ad impegno comprende l'intera SAU con la possibile esclusione di corpi aziendali separati.</p> <p>La superficie complessiva di riferimento iniziale, alla quale a partire dal secondo anno deve essere rapportata la somma degli aumenti per verificare il rispetto del limite del 25%, viene determinata considerando la situazione di fine istruttoria del primo anno, come somma</p>	B	<p>Qualora venga superato il limite del 25%, gli HA che superano tale soglia non devono essere pagati.</p> <p>Il controllo non va a vedere</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ se le particelle o la superficie aggiunta rispetto all'anno precedente derivano da un trasferimento di impegno. Qualora fosse un trasferimento di impegno, tale superficie non è da considerarsi come aumento; ➤ inoltre il controllo tiene conto se una particella non presente nell'anno precedente, deriva da un frazionamento. Tale particella deve essere riportata in fascicolo come particella frazionata. Qualora in fascicolo una particella frazionata ma non marchiata come tale il controllo non è in grado di riconoscere che derivi da un frazionamento ma la considera come aumento. <p>Il funzionario istruttore deve verificare che le particelle segnalate dal programma come aumento non rientrino nelle due casistiche sopra segnalate.</p> <p>Si applica una riduzione del premio moltiplicando questi ha (gli ha che superano tale soglia) per il premio</p>

		<p>della superficie ammessa a premio + la SAU con utilizzi non abbinabili a premio (es. ritiro produzione, colture non disciplinate) + la superficie a cereali autunno vernino abbinabile a premio se si tratta di adesione del 2015 all'azione 214.1 e se l'azienda non aveva aderito alla stessa azione nel 2014.</p> <p>Nella superficie complessiva di riferimento iniziale viene conteggiata anche la SAU destinata a utilizzi non abbinabili a premio, dovendo essere assoggettata agli impegni dell'azione qualora investita a colture disciplinate in anni successivi. Non vengono invece conteggiate le superfici destinate a utilizzi abbinabili a premio ma non associate all'azione, perché si considerano escluse volontariamente dall'impegno in quanto appartenenti a corpi aziendali separati.</p> <p>A partire dal secondo anno, per ogni particella si considera la domanda di riferimento del</p>	<p>medio.</p> <p>Il premio medio si calcola: Per ciascuna particella oggetto di aumento, si moltiplica la superficie oggetto di aumento per l'importo medio della classe di premio. Si fa la somma di tutti gli importi calcolati come prima, si divide l'importo totale per la superficie oggetto di aumento, ottenendo il premio medio.</p> <p>L'anomalia deve essere giustificata;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non c'è stato aumento di superficie; ✓ con la motivazione "per presa visione con la riduzione della superficie a premio" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore c'è stato un aumento di superficie superiore al 25%.
--	--	--	---

		<p>primo anno di impegno e si ricerca in tale domanda la stessa particella catastale o la particella catastale da cui proviene in caso di frazionamento. La superficie iniziale di riferimento per la singola particella viene determinata, come per la superficie iniziale complessiva, considerando la situazione di fine istruttoria del primo anno e sommando la superficie ammessa a premio + la SAU con utilizzi non abbinabili a premio + la superficie a cereali autunno vernino abbinabili a premio se si tratta di adesione del 2015 all'azione 214.1 e se l'azienda non aveva aderito alla stessa azione nel 2014.</p> <p>La somma di tutti i delta positivi delle particelle considerate non deve superare il limite massimo del 25% della superficie di riferimento complessiva del primo anno. Nel calcolo del delta si considerano le superfici fino ai primi due decimali.</p>		
PAS01	Congruenze tra i pascoli dichiarati, adozione	Se è stato sottoscritto l'impegno sulla 10.1.9 (gestione eco-	B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del

	dell'impegno sulla 10.1.9 e le particelle oggetto di impegno	sostenibile dei pascoli) occorre aver indicato le informazioni relative ad almeno un pascolo; per ciascuna zona altimetrica indicata nei pascoli occorre aver indicato le particelle oggetto di impegno con superficie a premio maggiore di 0, e non devono essere state indicate particelle in zona altimetrica di cui non è stato indicato periodo di pascolamento.		03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità
PAS02	Rispetto del carico UBA / ha / anno (minimo e massimo) sui pascoli	Per ciascuna zona altimetrica in cui viene effettuato il pascolamento occorre verificare il rispetto del carico UBA / Ha / anno; Gli UBA dichiarati al pascolo devono essere compresi all'interno del carico minimo e massimo calcolati con la formula: $(360 / \text{gg pascolo}) * \text{coeff carico UBA} * \text{Superficie}$ I coefficienti UBA min e max per ciascuna zona altimetrica sono: Pianura uba/ha/anno min 1 max 2 Collina uba/ha/anno min 0,5 max 1 Montagna uba/ha/anno min 0,2	B	Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020. L'anomalia deve essere giustificata; <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità

		max 0,5		
PAS03	Se vengono dichiarati capi al pascolo non di proprietà dell'azienda, occorre monticare almeno il 70% dei capi di proprietà dell'azienda	Per ciascun pascolo, se vengono dichiarati capi al pascolo, detenuti dall'azienda, ma non di proprietà, oppure capi in monticazione, viene controllato che vengano pascolati almeno il 70% dei capi di proprietà dell'azienda (quelli dichiarati in detenzione e proprietà in fascicolo anagrafico) considerando tutte le specie/categorie degli animali pascolabili	B	<p>Applicare quanto previsto dagli atti e dai provvedimenti emanati ai sensi della D.G.R. n. 12-4005 del 03/10/2016, necessari per la definizione degli aspetti attuativi specifici della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per Misura/sottomisura/operazione/azione del PSR 2014- 2020.</p> <p>L'anomalia deve essere giustificata;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ con la motivazione "per presa visione" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore non deve essere applicata una penalità; ✓ con la motivazione "per presa visione con l'applicazione di penalità" quando a seguito delle verifiche effettuate dal funzionario istruttore deve essere applicata una penalità
PAS04	Verifica che gli eventuali altri capi in monticazione trovino corrispondenza in anagrafe	Viene verificato che sia presente un'azienda con allevamento attivo in anagrafe con "Codice azienda zootecnica", "C.F. Proprietario", "Specie" e "Categoria" indicati	B	<p>In caso di anomalia bloccante deve essere verificato che i capi presi in monticazione dal beneficiario della domanda appartengano a un'azienda con allevamento attivo in anagrafe.</p> <p>Qualora i capi appartengano a un'altra azienda con allevamento attivo possono essere considerati ai fini del calcolo carico UBA/HA.</p> <p>Dopo aver fatto le opportune verifiche e valutato se tali animali possono essere conteggiati ai fini del calcolo UBA/HA, l'anomalia deve essere corretta con "presa visione".</p>
PRE01	Per ciascuna operazione (o Azione) a cui si aderisce viene verificato che l'importo a premio, o la	<p>Soglie minime per ciascuna operazione</p> <p>10.1.1 Importo minimo =</p>	B	Per le operazioni per le quali hanno come soglia minima l'importo, deve essere valutato che l'importo da concedere prima dell'applicazione di eventuali riduzioni o sanzioni non sia inferiore al minimo

	<p>superficie a premio, o gli UBA a premio raggiungano la soglia minima di ammissibilità</p>	<p>250,00 Euro;</p> <p>10.1.2 Superficie minima = 3 ha;</p> <p>10.1.3 Superficie minima = 1 ha;</p> <p>10.1.4 Superficie minima = Azione 1: 1 ha, Azione 2: 3 ha;</p> <p>10.1.5 Superficie minima = Azione 1: 1 ha, Azione 2: 1 ha;</p> <p>10.1.6 Importo minimo = 300,00 Euro;</p> <p>10.1.7 Importo minimo = 250,00 Euro per ogni singola azione;</p> <p>10.1.8 UBA minimi = Bovini 1 UBA, Ovini 0,3 UBA, Caprini 0,3 UBA;</p> <p>10.1.9 Importo minimo = 300,00 Euro;</p> <p>11.1.1 e 11.2.1 Importo minimo = 250,00 Euro;</p> <p>12.2.1 Importo minimo 500,00 Euro;</p>	<p>previsto per tale operazione.</p> <p>Per le operazioni per le quali hanno come soglia minima la superficie, deve essere valutato che la superficie ammessa a premio sia superiore alla soglia minima.</p> <p>Qualora l'importo o la superficie siano inferiori alla soglia minima l'operazione non è ammessa a finanziamento.</p> <p>L'anomalia deve essere risolta con la modalità "per presa visione".</p>
--	--	---	---

		13.1.1 Importo minimo = 200,00 Euro;		
PRE02	Il premio deve essere ricalcolato successivamente a qualsiasi modifica avvenuta nei quadri che determinano la necessità di un ricalcolo	Se sono state effettuate delle modifiche in uno dei quadri “impegni annuali”, “particelle condotte”, “razze protette”, “sanzioni”, occorre ricalcolare il premio.	B	Deve essere ricalcolato il premio.
PRE03	Per ciascuna operazione di cui è stato calcolato il premio viene verificato che l'importo non superi il valore dell'importo richiesto in presentazione domanda	Per tutti i premi riportati nel riepilogo “premio complessivo” (quadro premio) viene verificato che il premio non sia superiore rispetto al premio richiesto dal beneficiario con l'ultima domanda presentata considerando anche l'eventuale domanda di modifica o di revoca.	B	Il premio in istruttoria per ciascuna operazione non deve essere superiore al premio richiesto in presentazione. Qualora sia superiore deve essere applicata una riduzione di impegno di pari importo alla differenza tra l'importo richiesto e l'importo ammesso a finanziamento in istruttoria. Tale riduzione di premio deve essere riportata nel quadro sanzioni sotto la voce “premio ridotto al richiesto”.
PRZ01	Se l'azienda aderisce all'operazione 10.1.3 (Tecniche di agricoltura conservativa) Azione 3 (Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale) non deve detenere allevamenti zootecnici	Se l'azienda detiene degli allevamenti zootecnici, verifica che per ciascun codice azienda zootecnica dichiarato in fascicolo gli UBA totali non superino il limite prestabilito di 2 UBA massimi.	B	Per l'Azione 3 dell'operazione 10.1.3 sono escluse dall'aiuto le aziende che risultino titolari di allevamenti zootecnici e/o di impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas i cui digestati siano destinati all'utilizzo agronomico. Ai fini del presente bando, si considerano “titolari di allevamento zootecnico” le aziende detentrici di bestiame di interesse zootecnico che nel fascicolo aziendale risultino avere almeno un codice allevamento con una consistenza media superiore a 2,0 UBA. Non sono comunque compresi in questa

				<p>definizione gli allevamenti di api, selvaggina e gli impianti di acquacoltura.</p> <p>Qualora l'azienda risulti titolare di allevamenti zootecnici come sopra descritto, l'azione non è ammissibile. L'anomalia è risolvibile con presa visione riportando obbligatoriamente nelle note la motivazione.</p>
RIN01	Verifica la presenza di una eventuale presentazione di una Rinuncia da parte del Beneficiario	Viene verificata la presenza sul procedimento di una "rinuncia da parte del beneficiario" e in tal caso viene anche segnalato se sono presenti degli importi già liquidati in precedenza.	B	<p>Qualora ci sia una rinuncia associata a quella domanda, tale domanda deve essere considerata rinunciata e chiusa con esito negativo. Se è stato liquidato un acconto, l'Ente istruttore dovrà avviare il procedimento di recupero.</p> <p>L'anomalia è risolvibile;</p> <p>"con presa visione" quando non è stato erogato l'anticipo;</p> <p>"con presa visione e avvio della procedura di recupero dell'anticipo erogato" quando è stato erogato un anticipo.</p> <p>Si rammenta che il richiedente sia stato informato dall'autorità competente che sono state riscontrate inadempienze nella parte di domanda oggetto di rinuncia o se l'autorità competente ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco sono emerse inadempienze non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze.</p>
TRB01	Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida		B	<p>Se il dato errato è in fascicolo, occorre contattare il CAA e chiedere che aggiorni i dati del fascicolo a quelli di anagrafe tributaria. Successivamente dovranno essere rieseguiti su sistema i controlli SIGC.</p> <p>Qualora il dato errato sia in anagrafe tributaria l'anomalia è correggibile con la seguente documentazione:</p>

				<ul style="list-style-type: none"> ➤ allegare la richiesta con la quale il CAA ha richiesto la modifica in anagrafe tributaria;
TRB02	Verifica che la denominazione dell'azienda sia congruente a quella dichiarata su Anagrafe Tributaria		B	<p>Se il dato errato è in fascicolo, occorre contattare il CAA e chiedere che aggiorni i dati del fascicolo a quelli di anagrafe tributaria. Successivamente dovranno essere rieseguiti su sistema i controlli SIGC.</p> <p>Qualora il dato errato sia in anagrafe tributaria l'anomalia è correggibile con la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ allegare la richiesta con la quale il CAA ha richiesto la modifica in anagrafe tributaria;
TRB03	Verifica che l'azienda non sia registrata in Anagrafe Tributaria con un altro CUA		B	<p>Se il dato errato è in fascicolo, occorre contattare il CAA e chiedere che aggiorni i dati del fascicolo a quelli di anagrafe tributaria. Successivamente dovranno essere rieseguiti su sistema i controlli SIGC.</p> <p>Qualora il dato errato sia in anagrafe tributaria l'anomalia è correggibile con la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ allegare la richiesta con la quale il CAA ha richiesto la modifica in anagrafe tributaria;
TRB04	Verifica che la provincia della sede legale corrisponda a quella presente su Anagrafe Tributaria		B	L'anomalia è risolvibile per presa visione.
TRB05	Verifica che il servizio di anagrafe tributaria sia raggiungibile		B	L'anomalia è risolvibile per presa visione.

TRB06	Verifica congruenza del cognome, nome, provincia e comune di nascita del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria		B	L'anomalia è risolvibile per presa visione.
TRB07	Verifica congruenza dei dati di residenza (CAP, Provincia e Comune) del Titolare/Rapp. Legale con Anagrafe Tributaria		B	L'anomalia è risolvibile per presa visione.
TRB08	Verifica che il rappresentante legale dichiarato in Anagrafe coincida con quello dichiarato in AT		B	L'anomalia è risolvibile per presa visione.
TRB09	Verifica che il titolare/rappresentante legale di Anagrafe non sia deceduto.		B	L'anomalia è risolvibile con la modalità "per presa visione" L'azienda ha mantenuto l'impegno quando: <ul style="list-style-type: none"> ✓ il decesso del titolare sia avvenuto a completamento dell'impegno per l'annualità in corso; ✓ Qualora il decesso del titolare sia avvenuto durante l'anno, ci sia stato un subentro nell'impegno.

N.B Le anomalie particellari Generate dall'incrocio con i rilievi GIS non devono essere risolte dal funzionario istruttore.

AV/sr
AV/sn